notiziario dei pensionati Cisl cuneesi



PANCHINE ROSSE

Inaugurata il 29 aprile a Paesana. Prossimo appuntamento il 20 maggio a Priola.



E' ripreso il percorso delle panchine rosse promosso dai Pensionati Cisl cuneesi. Sabato 29 aprile a Paesana è stata inaugurata la seconda panchina rossa dopo quella adottata a giugno scorso. La battaglia culturale per contrastare la violenza di genere proseque ora con l'appuntamento del prossimo sabato 20 maggio nel Comune di Priola (guarda invito). Per vedere le foto di Paesana <u>clicca qui</u>.

PENSIONI MINIME

Gli adequamenti annunciati ad aprile non ci sono stati. Arriveranno a giugno?

Con la circolare 35/2023 (<u>leggi qui</u>) l'Inps aveva comunicato ad aprile l'aumento, a partire dalla mensilità di maggio, delle pensioni minime (+1,5% per chi ha meno di 75 anni e + 6,4% per chi ha più di 75 anni). Gli adeguamenti con i relativi arretrati da gennaio 2023 dovevano essere corrisposti con la mensilità di maggio in pagamento dal 2 del corrente mese. Così non è stato. Dall'Inps nessun dettaglio. Verosimilmente gli adeguamenti scatteranno dal mese di giugno.

POTERE D'ACQUISTO II Decreto Lavoro riduce il cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti sino a 35mila euro

Chi non lavora più ed ha un analogo importo di pensione invece continua a subire gli effetti forti dell'inflazione

Tutti in piazza a Milano il prossimo 13 maggio per manifestare, unitariamente, contro le scelte del Governo Meloni. Sindacati che contestano all'Esecutivo il merito dei provvedimenti ed il metodo con il quale sono stati presi (senza un reale confronto con le parti sociali). I giorni che hanno preceduto e sequito la Festa dei Lavoratori sono stati vissuti sulle tensioni tra Governo e Sindacati.

Il punto vero, almeno per quanto ci riguarda, al netto delle teatralità che spesso distolgono l'attenzione dal merito, riquarda l'iniquità di trattamento, in un contesto nel quale l'inflazione galoppa, tra lavoratori e pensionati.

Il decreto lavoro approvato il giorno della Festa dei Lavoratori prevede sgravi contributivi significativi tra il 4% ed il 7% per i redditi dei lavoratori dipendenti fino a 35mila euro. Nulla di trascendentale ma certo un tentativo parziale e temporaneo (fino a dicembre la mancata piena rivalutazione (clicca qui) 2023) di proteggere i salari dall'inflazione. E le pensioni? Perché analogo trattamento non è stato previsto per gli ex-lavoratori dipendenti oggi in pensione? Non subiscono anche loro l'inflazione?

"Ancora una volta - sottolinea il segretario generale dei Pensionati Cisl cuneesi Matteo Galleano - siamo di fronte ad un provvedimento iniquo. Da quando l'inflazione ha ri- valgono sempre meno e se dobbiamo chiepreso la sua corsa i pensionati hanno subito derne in prestito ci costeranno sempre di più.



dei loro importi". Il quadro è, anche nel breve periodo, preoccupante. Le speculazioni sulle filiere alimentari stanno continuando e così nei supermercati il carrello della spesa continua ad essere molto caro (leggi qui). Intanto la Bce prosegue la stretta dei tassi per frenare l'inflazione. Sembrano gli ingredienti di una tempesta perfetta. I soldi che abbiamo

1° MAGGIO A CUNEO CGI

La pioggia rovina la festa e cambia i programmi della giornata



Primo maggio bagnato a Cuneo come in larga parte d'Italia. E così il percorso del corteo che da piazza Galimberti avrebbe dovuto raggiungere il Parco della Resistenza è stato cambiato con destinazione piazza Virginio. Qui sono intervenuti i segretari generali provinciali di Cgil Cisl e Uil Bergesio, Solavagione e Dagna preceduti dai saluti della sindaca di Cuneo Patrizia Manassero. Nonostante il tempo avverso buona partecipazione con oltre 400 persone presenti.

